

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G18062 del 16/12/2014

Proposta n. 21768 del 15/12/2014

Oggetto:

Reg. (CE) 543/2009 – Metodologia delle Estimative del Lazio – Rilevazione delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso nel Lazio.

Proponente:

Estensore	PIACENTINI ANNITA	_____
Responsabile del procedimento	PIACENTINI ANNITA	_____
Responsabile dell' Area	L. SELVA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) 543/2009 – Metodologia delle Estimative del Lazio – Rilevazione delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso nel Lazio.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO
RURALE, CACCIA E PESCA.**

Su proposta del Dirigente dell'Area Affari Generali,

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18/02/2002 e successive modificazioni.

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con L.R. 11 novembre 2004, n. 1.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 85 del 30/04/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca" al Dr. Roberto Ottaviani.

VISTA la Legge Regionale n. 47 del 30/10/1998, che ha istituito il Sistema Statistico Regionale – SISTRAR Lazio.

VISTA la Determinazione n. A05887 del 17/07/2013, avente per oggetto la "Riorganizzazione delle Strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca", con la quale viene istituita l'Area 1 - Affari Generali della stessa Direzione, alla quale, tra le altre competenze, è stata assegnata anche quella di curare "le statistiche di interesse agricolo, le analisi economiche, sociali e strutturali del settore agricolo ed agroalimentare".

VISTO l'Atto di Organizzazione della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca n°. G04815 dell'11/04/2014 avente per oggetto: "Conferimento di incarico di Posizione Organizzativa di 1^a fascia "Statistica agricola, forestale e agroalimentare nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca", con la quale è stato individuata e conferita la posizione della Statistica Agricola nell'ambito dell'Area Affari Generali.

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 il quale prevede che l'informazione statistica ufficiale sia fornita al Paese ed agli organismi internazionali attraverso il Sistema Statistico nazionale del quale fanno parte l'Istat, gli Uffici di statistica delle Amministrazioni dello Stato, gli Uffici di Statistica delle Regioni e delle Province autonome e, con D.P.C.M. 28 maggio 2002, nell'ambito del Sistema statistico nazionale, anche l'Ufficio di statistica dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

CONSIDERATO che il Ministero delle politiche Agricole, alimentari e forestali, l'ISTAT, le Regioni e l'AGEA, nell'adempimento dei propri compiti istituzionali sono tenuti a produrre statistiche, elaborazioni su dati amministrativi ed altre sintesi quantitative per la misurazione dei fenomeni relativi al settore primario e della trasformazione e che tale flusso informativo deve essere rilevante, completo, coerente, tempestivo, fruibile e documentato.

VISTO il 3° protocollo di Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali, l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), per il coordinamento dei flussi informativi in materia di statistiche agricole, approvato in Conferenza Stato Regioni, ai sensi

dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Repertorio atti n. 97/CSR del 19 aprile 2012.

VISTO il Regolamento (CE) N. 543/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 relativo alle statistiche sui prodotti vegetali e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 837/90 e (CEE) n. 959/93, che all'art. 2 recita: “Le statistiche sui prodotti vegetali rivestono un'importanza fondamentale ai fini della gestione dei mercati comunitari. Si ritiene inoltre indispensabile che, accanto alle statistiche sui cereali e sugli altri seminativi attualmente disciplinate dalla legislazione comunitaria, siano incluse statistiche anche sugli ortaggi e sulle coltivazioni permanenti” ed all'art. 3 inoltre aggiunge: “Al fine di garantire un'appropriata gestione della politica agricola comune, è necessario che alla Commissione siano regolarmente trasmessi i dati sulle superfici, sulle rese e sulla produzione di prodotti vegetali”.

CONSIDERATO che rispettare gli adempimenti previsti dalle Autorità nazionali e comunitarie ed assicurare la piena e razionale utilizzazione delle risorse umane regionali costituisce uno degli obiettivi prioritari della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca.

CONSIDERATO che, alla luce delle richieste di Eurostat e di Istat è necessario garantire che il flusso di dati da parte delle Regioni sia rilevante, completo, coerente, tempestivo, fruibile e documentato, per evitare che l'Italia risulti inadempiente nella rilevazione delle stime (dette anche “stime congiunturali”) rispetto agli altri paesi della Comunità Europea e che, per quanto riguarda la Regione Lazio, è necessario armonizzare ed ottimizzare l'attività attualmente svolta dai referenti per la statistica agricola presso le Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca, attraverso la definizione di una metodologia delle stime per la rilevazione delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso nel Lazio.

TENUTO CONTO delle indicazioni formulate dai dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura, in ordine al personale da dedicare all'attività di rilevazione delle stime mensili, comprensivo dei referenti già attivi e di ulteriore personale di supporto, comunicate con le seguenti note:

- ADA Frosinone: nota acquisita al protocollo con n. 623745GR/04/11 dell' 11 novembre 2014.
- ADA Latina: nota acquisita al protocollo con n. 629490/GR/04/12 del 13 novembre 2014.
- ADA Rieti: nota acquisita al protocollo con n. 623725GR/04/13 dell'11 novembre 2014.
- ADA Roma: nota acquisita al protocollo con n. 611535 del 4 novembre 2014.
- ADA Viterbo: nota acquisita al protocollo con n. 648954 del 21 novembre 2014.

CONSIDERATO il documento *“Metodologia delle Stime del Lazio – Rilevazione delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso nel Lazio”*, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, in cui sono riportati gli obiettivi, i tempi e le modalità di reperimento delle informazioni al fine di determinare le stime delle superfici e delle produzioni delle colture agrarie richieste alla Regione Lazio da Istat ed Eurostat, nonché del personale regionale coinvolto.

CONSIDERATO che il suddetto documento *“Metodologia delle Estimative del Lazio – Rilevazione delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso nel Lazio”*, è impostato al fine di mettere a frutto competenze e professionalità specifiche maturate negli anni presso la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca, nonché la conoscenza approfondita della realtà agricola e delle fonti informative per poter formulare appropriate stime su superfici e produzioni agricole.

VISTO il prospetto riepilogativo del personale inserito nel documento *“Metodologia delle Estimative del Lazio - Rilevazione delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso nel Lazio”* suddetto, distinto per Area di appartenenza e categoria, dal quale risultano coinvolti n. 20 dipendenti regionali e n. 9 unità Lazio-Service.

RITENUTO di approvare il documento *“Metodologia delle Estimative del Lazio – Rilevazione delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso nel Lazio”* allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante, e la tabella e gli allegati e in esso compresi, di seguito elencati:

- Tabella 1 - Metodologia delle Estimative del Lazio – Rilevazione delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso nel Lazio – ELENCO DEL PERSONALE PREPOSTO DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA.
- ALLEGATO 1 – Modulo Informativo Mensile.
- ALLEGATO 2 – Lettera di presentazione
- ALLEGATO 3 – Formato report trimestrale,

.CONSIDERATO che per la partecipazione alle attività previste dal documento *“Metodologia delle Estimative del Lazio”* non è previsto alcun compenso, che esso non comporta alcun onere per la Regione Lazio e che il lavoro del personale regionale indicato si svolgerà in orario di ufficio.

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che fanno parte integrante del presente provvedimento:

- Di approvare il documento *“Metodologia delle Estimative del Lazio – Rilevazione delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso nel Lazio”* e gli allegati in esso compresi (Tabella 1, Allegato 1, 2, 3).

II DIRETTORE

(Dott. Roberto Ottaviani)

Metodologia delle Estimative del Lazio – Rilevazione delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso nel Lazio.

INTRODUZIONE

Il presente documento intende uniformare e migliorare la qualità dei dati statistici forniti dall'attuale rete di rilevazione regionale, finalizzata a fornire ad Istat le stime dei dati mensili delle superfici e produzioni delle maggiori colture agrarie, floricole e delle piante intere da vaso del Lazio.

Le indagini congiunturali sulle coltivazioni agricole sono stabilite dall'ISTAT, dal Ministero delle Politiche agricole e forestali e dalle Regioni congiuntamente, nel quadro delle attività previste dal III° Protocollo d'Intesa sulle statistiche agrarie. Esse rientrano nell'elenco dei lavori previsti nel Programma statistico nazionale¹ e vengono eseguite per soddisfare a obblighi nazionali e comunitari che prevedono, da parte degli Stati membri, la fornitura di informazioni sulle principali colture praticate. Infatti tali dati transitano da Istat ad Eurostat che li mette a disposizione dell'Unione Europea per le sue attività di programmazione degli aiuti in agricoltura.

Anche in ambito regionale tali informazioni sono utili per diverse attività dell'amministrazione, quali ad esempio per il calcolo dei danni per calamità naturali, per la programmazione regionale degli interventi in agricoltura, per fornire dati attendibili ai diversi utilizzatori esterni.

La metodologia indicata intende codificare, organizzare e rendere maggiormente uniforme la procedura dell'attuale attività di rilevazione delle stime sul territorio regionale operata dai referenti provinciali per la statistica agricola presso le ADA, attraverso un miglior coordinamento tra gli stessi con l'Area Affari Generali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca e l'Ufficio Sistema Statistico Regionale della Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi informativi.

Attuazione della Metodologia delle Estimative del Lazio

La rilevazione delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso nel Lazio viene effettuata mensilmente. Entro il giorno 16 di ogni mese vengono inseriti telematicamente, sul portale Istat "Indata" (<https://indata.istat.it/stima/?pes=STIMA>), i dati relativi alle diverse colture del mese precedente. Le coltivazioni oggetto di indagine sono diverse per ogni mese e tengono conto dello stadio fenologico della coltivazione. Il livello territoriale è provinciale. Il metodo estimativo di rilevazione statistica dei dati presenta delle caratteristiche positive e negative. I vantaggi sono: la disponibilità di dati in tempi brevi; la disponibilità di dati a livelli territoriali dettagliati; i bassi costi. Gli svantaggi invece sono rappresentati da: soggettività del metodo; difficoltà di controllare la qualità delle stime; eventuale effetto di trasposizione dell'errore nel tempo; tendenza ad attenuare le variazioni positive o negative

¹ IST-02049, Stima delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso, Obiettivi: soddisfare le Direttive Comunitarie e le esigenze informative nazionali del settore- Metodo: Stima congiunturale basata sulla tecnica estimativa delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso secondo il ciclo fenologico delle coltivazioni

rispetto all'anno precedente. La presente metodologia è volta a minimizzare gli svantaggi della rilevazione statistica di tipo estimativo.

Essa prevede che l'Area Affari Generali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca provveda a:

- 1) Individuare, su indicazione dei rispettivi dirigenti delle cinque Aree Decentrate Agricoltura, il personale addetto all'attività di rilevazione delle stime (referente provinciale per la statistica agricola e collaboratori), riportato sulla tabella 1. Tale tabella dovrà essere opportunamente aggiornata qualora si verificano dei cambiamenti del personale addetto.
- 2) Predisporre un elenco delle fonti informative dirette, aggiornato periodicamente, di soggetti pubblici e privati che operano nel comparto della produzione e della trasformazione delle principali coltivazioni (frantoi, cantine sociali, centri di stoccaggio cereali, organizzazioni dei produttori ortofrutticoli e per la frutta a guscio, stabilimenti per la lavorazione dei foraggi, ecc.), ripartiti per provincia. Tale elenco, che sarà fornito ai referenti e gli addetti delle ADA, deve servire quale supporto nell'attività di rilevazione delle stime in modo da agevolare il reperimento di informazioni. Le fonti possono essere integrate con quelle di conoscenza dei referenti provinciali: in quest'ultimo caso tali fonti dovranno essere indicate comunque sul modello di cui al successivo punto 3, dandone opportuna informazione all'Area Affari Generali, che provvederà ad inserirli nell'elenco di cui sopra.
- 3) Raccogliere mensilmente e valutare il MODULO INFORMATIVO MENSILE (Allegato 1) fornito dai referenti delle cinque Aree Decentrate Agricoltura. Tale modulo dovrà essere compilato da ognuno dei cinque referenti entro la fine di ogni mese, dopo l'inserimento dei dati sul portale Indata.Istat.it, ed inoltrato per posta elettronica al Dirigente dell'Area Affari Generali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca. Per ogni coltura dovranno essere riportate le fonti da cui è scaturito il dato e la modalità di acquisizione delle informazioni (se per telefono, mail, intervista diretta, ecc).
- 4) Effettuare un controllo di qualità a campione sulla pertinenza ed accuratezza dei dati stimati provenienti dalle ADA, sulle colture agrarie maggiormente significative a livello regionale. Le modalità verranno scelte a seconda delle colture e delle fonti informative dirette ed indirette disponibili. Potranno anche essere condotte su un campione statisticamente significativo di aziende leader nel settore della produzione e della trasformazione/commercializzazione.
- 5) Fornire al personale addetto delle ADA tutte le fonti informative indirette disponibili quali: banca dati UMA (Utenti Motori Agricoli), Schedario vitivinicolo del Lazio, Elenco produttori orto-vivaisti del Lazio, report Istat, ecc. e provvedere, quando possibile, al loro aggiornamento.
- 6) Fornire agli addetti tutta la modulistica e le circolari provenienti da Istat, relative anche ad altre indagini: Indagine Produzione Uva, Indagine sulle legnose agrarie, ecc., coordinandone l'attività.
- 7) Trasferire le informazioni provenienti da Istat, dal Cisis (Centro Interregionale per i Sistemi Informatici, Geografici e Statistici) e dall'Ufficio Regionale di Statistica ai referenti provinciali per la statistica agricola e collaboratori delle ADA.

I referenti provinciali per la statistica agricola, coadiuvati dal personale addetto riportato in tabella 1, provvedono a:

- reperire le informazioni sulle colture richieste mensilmente da Istat, derivandole dal territorio attraverso le fonti informative riportate nell'elenco fornito dall'Area Affari Generali, eventualmente integrate con fonti di propria conoscenza. Le fonti informative possono essere contattate sia telefonicamente che per posta elettronica o di persona. Queste ultime due modalità sono da preferirsi: in tal caso è stato predisposta una lettera di presentazione (Allegato 2), a firma del dirigente dell'ADA, che dovrà essere inviata alla fonte informativa, nella quale viene richiesto di attivare la collaborazione a fini statistici. Le stime possono essere anche prodotte utilizzando le fonti informative indirette (vedi il precedente punto 5), qualora quelle dirette non siano sufficienti o non sufficientemente attendibili. Le fonti indirette e le serie storiche delle stime devono servire comunque quale elemento di confronto e verifica per le informazioni acquisite dal territorio.
- Inserire sul portale Istat "Indata" (<https://indata.istat.it/stima/?pes=STIMA>), entro il giorno 16 del mese, le stime delle colture previste del mese precedente.
- Inviare mensilmente per posta elettronica al Dirigente dell'Area Affari Generali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca il MODULO INFORMATIVO MENSILE (Allegato 1). Tale modulo dovrà essere compilato da ognuno dei cinque referenti entro la fine di ogni mese, dopo l'inserimento dei dati sul portale Indata.Istat.it. Per ogni coltura dovranno essere riportate le fonti da cui è scaturito il dato e la modalità di acquisizione delle informazioni (se per telefono, mail, intervista diretta, ecc).
- produrre un REPORT TRIMESTRALE, da inviare all'Area Affari Generali e che quest'ultima provvederà ad inoltrare all'Ufficio Sistema Statistico Regionale della Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, secondo il formato riportato nell' Allegato 3, per evidenziare criticità o segnalare andamenti particolari della superficie e produzione delle varie colture a seguito dell'andamento agrometeorologico, fitosanitario e di mercato.

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

L'attività di rilevazione statistica prevista dal presente documento sarà svolta dal personale individuato sia nell'ambito dell'Area Affari Generali che in quello delle ADA della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ed è considerata ordinaria, in quanto prevista dagli Atti di Organizzazione interna.

La selezione degli addetti per le Aree Decentrate Agricoltura è stata effettuata dai dirigenti delle stesse a seguito di apposita richiesta da parte dell'Area Affari Generali ed ha portato all'individuazione del personale riportato nella Tabella 1, con specificazione del nominativo, funzione ricoperta, struttura di appartenenza.

L'attività di rilevazione delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso nel Lazio, interessa n. 20 dipendenti regionali e n. 9 dipendenti Lazio-Service.

TABELLA 1 – Metodologia delle Estimative del Lazio – Rilevazione delle stime delle superfici e produzioni delle coltivazioni agrarie, floricole e delle piante intere da vaso nel Lazio – ELENCO DEL PERSONALE PREPOSTO DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA.

COGNOME E NOME DEGLI ADDETTI DELLE A.D.A.	ENTE DI APPARTENENZA	ATTIVITA' SVOLTA
AREA AFFARI GENERALI		
Lina Selva	Regione Lazio	Dirigente dell'Area Affari Generali
Annita Piacentini	Regione Lazio	Resp. Posizione Organizzativa 1° Fascia - Statistica agricola, forestale e agroalimentare
N. 1 unità	Lazio - Service	
A.D.A. FROSINONE		
Cocco Egidio	Regione Lazio	Referente provinciale
Vallone Patrizia	Regione Lazio	Ricerca, raccolta ed elaborazione dati
Scursatone Giordano	Regione Lazio	Ricerca, raccolta ed elaborazione dati
Conti Fausto	Regione Lazio	Rilevazione dati
N. 3 unità	Lazio - Service	
Totale n. 7 addetti		
A.D.A. LATINA		
Centauri Luigi	Regione Lazio	Referente provinciale
Buonamano Celestino	Regione Lazio	Rilevazione dati
Aquino Giovanni	Regione Lazio	Rilevazione dati
Pasciuto Damiano	Regione Lazio	Rilevazione dati
Volpe Roberto	Regione Lazio	Rilevazione dati
N. 2 unità	Lazio - Service	
Totale n. 7 addetti		
A.D.A. RIETI		
Grillo Antonella	Regione Lazio	Referente provinciale
Angelini Giovanni Battista	Regione Lazio	Rilevazione dati
N. 1 unità	Lazio - Service	
Totale n. 3 addetti		
A.D.A. ROMA		
Fontana Elena	Regione Lazio	Referente provinciale
Edmondo Armati	Regione Lazio	Rilevazione ed elaborazione dati
Pompili Daniela	Regione Lazio	Rilevazione dati
Zappaterreno Mauro	Regione Lazio	Rilevazione dati
N. 1 unità	Lazio - Service	
Totale n. 5 addetti		
A.D.A. VITERBO		
Barchiesi Giancarlo	Regione Lazio	Referente provinciale
Corsi Maurizio	Regione Lazio	Rilevazione dati
Natali Elvio	Regione Lazio	Rilevazione dati
N. 1 unità	Lazio - Service	
Totale n. 4 addetti		
TOTALE ADDETTI N. 29		



Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca
Area Decentrata Agricoltura di _____

PROT. n. _____

il _____

Spett.le ditta _____

Oggetto: indagine estimativa sulle coltivazioni agrarie e floricole – anno _____

Spett.le _____,

le Regioni e Province autonome in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Statistica hanno avviato l'indagine estimativa sulle coltivazioni agrarie e floricole relativamente all'anno _____. L'indagine è inserita nel Programma Statistico Nazionale 2008-2010 (cod. IST – 02049), approvato con Decreto del Presidente del Consiglio in data 6 agosto 2008, contenente le rilevazioni statistiche di interesse pubblico per l'Italia.

L'ISTAT e la Regione Lazio sono tenuti per legge ad eseguire la rilevazione in oggetto. Le informazioni raccolte, in conformità alle disposizioni comunitarie (Regolamento CE n. 543/2009), contribuiranno ad aggiornare il quadro relativo all'utilizzo della superficie agricola ed alla relativa produzione nella nostra regione nonché a costruire una base informativa di supporto alle strutture regionali competenti in materia.

La raccolta dei dati verrà effettuata nel periodo _____, per mezzo di dipendenti della Regione Lazio e Lazio-Service appositamente incaricati, i quali hanno il compito di effettuare la rilevazione anche attraverso il contatto diretto con Aziende e Soggetti leader del settore agricolo regionale.

La Sua Azienda, pertanto, potrà essere contattata, entro il periodo suddetto, da uno dei seguenti addetti, al fine di rilevare dati utili alla formulazione delle stime di produzione agraria o floricola:

- _____
- _____
- _____
- _____

I dati saranno rilevati in forma anonima ed i risultati della rilevazione, successivamente validati, saranno resi disponibili dall'Istat con aggregazione a livello provinciale nel sito www.istat.it

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare la scrivente Area Decentrata Agricoltura al seguente recapito: tel. _____, oppure l'Area Affari Generali al n. 0651688017 e 0651688020.

Nel ringraziare per la cortese collaborazione che vorrà fornire, mi è gradita l'occasione per inviare distinti saluti.

Il dirigente

REPORT TRIMESTRALE ESTIMATIVE LAZIO

1) Andamento tendenziale della SAU per le principali colture della provincia, in collegamento con la situazione climatica e di mercato.

2) Andamento tendenziale delle rese per le maggiori colture della provincia in collegamento con la situazione climatica e di mercato.

3) Eventi di rilievo che abbiano influenzato il panorama agricolo provinciale.